

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Band: 38 (1981)
Heft: 6

Rubrik: Reporter

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

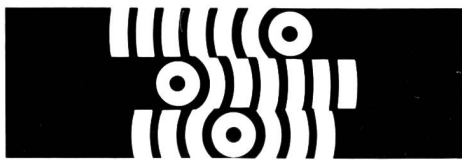
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Solidarietà olimpica



Nell'ambito della solidarietà olimpica, la Svizzera aiuta Malta. Nell'immagine i tre maltesi (da destra) Jeremy Gambin, John Vella, Alfred Mifsud che hanno frequentato il corso di formazione monitori 3 G + S di pallacanestro con il responsabile della disciplina presso la SFGS, Jean-Pierre Boucherin.

Non ci sono state arroventate campagne come nel caso della nostra indigena iniziativa «essere solidali» e nemmeno gode della popolarità del «Solidarosc» polacco. La solidarietà olimpica esiste e funziona. A questo programma di assistenza, consulenza e aiuto – voluto dal Consiglio d'Europa – vi prende parte anche la Svizzera. Vediamo innanzitutto di che si tratta. Sarebbe una specie di realizzazione concreta di quanto i politici stanno da alcuni anni discutendo nell'ambito del «dialogo nord-sud», ovvero: i paesi avanzati e sviluppati in fatto di sport danno una mano a quelli meno fortunati in questo settore.

Per la Svizzera contribuisce al programma la Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin accogliendo, ai suoi corsi di formazione di monitori G + S, operatori sportivi dell'isola di Malta, nel bel mezzo del Mediterraneo.

Piccola nazione di 315 km quadrati, si compone di tre isole abitate (Malta, Gozo e Comino) e di due disabitate, per un totale di 320 000 abitanti. Sportivamente è sconosciuta anche se vanta un grosso campione di biliardo, categoria dilettanti. Fa la sua apparizione, sporadica, ai tornei di qualifica per i campionati europei di calcio, con grande

piacere delle squadre avversarie che devono fare incetta di punti. Gli inglesi, padroni delle isole fino a qualche anno fa, seppur inventori di quasi tutti gli sport moderni, sul grupuscolo di isolette hanno lasciato ben poco: un po' di calcio per la plebe, campi di golf e di cricket per quelli che un tempo contavano e ora servono ai turisti.

Malta sta ora scoprendo lo sport e, nazione giovane, deve creare ancora tutte quelle infrastrutture necessarie all'attività sportiva in generale. E la Svizzera, caspita, sta dandole una mano. A Macolin, lo scorso anno, ci son già stati 3 allenatori di pallanuoto che hanno seguito un corso di formazione monitori 2 specializzandosi nella disciplina specifica del nuoto. Sull'isola la pallanuoto è abbastanza popolare e praticata mentre che il nuoto è effettivamente ancora allo stato embrionale. Se ne parla solo da pochi anni e la cosa è più che comprensibile dato che sull'isola non esistono piscine vere e proprie. La pratica degli sport acquatici avviene nelle vasche naturali ricavate nelle insenature della costa, alquanto frastagliata e rocciosa. L'agibilità è quindi ristretta al periodo da maggio a ottobre.

Però, gente di mare che viene a perfezionarsi nel nuoto in un paese tipicamente alpino. Può pure sorprendere, ma non tanto, che il secondo gruppo di ospiti maltesi di Macolin, era costituito di candidati allenatori di pallacanestro ed hanno seguito la prima parte del corso formazione monitori G + S 3 della specialità. Con loro abbiamo scambiato alcune idee.

«Siamo stati impressionati soprattutto per l'organizzazione della Scuola di Macolin. Davvero perfetta. Siamo veramente felici d'aver fatto questa esperienza, soprattutto per quanto concerne il lavoro pratico, molto intenso. Qualcosa che a Malta ci sogniamo, per raggiungere questo livello dovremo ancora aspettare un bel po', ma tenteremo di fare del nostro meglio.»

Nel settore della solidarietà sportiva, qualcosa era già stato fatto, negli anni precedenti, direttamente a Malta. Che risultati ha dato? «Sì, abbiamo avuto relatori europei, germanici, ma il risultato non è stato soddisfacente. Finita la conferenza, finito il corso! In pratica, ogni anno, ci veniva data una teoria sui fondamentali di basket, quindi marciavamo sul posto. A Macolin si è lavorato intensamente, la giornata è lunga e faticosa per chi, come noi, è abituato a un altro ritmo. Ci ha impressionato soprattutto la qualità e la poliedricità dell'insegnamento: abbiamo avuto lezioni con alcuni dei migliori allenatori di pallacanestro della Svizzera (Monnier, Mrazek), che non sono solo buoni allenatori ma anche ottimi insegnanti. Poi tutto il corollario, importante, di materie complementari al basket, come l'allenamento specifico di condizione fisica, la muscolazione specifica ecc.»

Li rivedremo a novembre, questi tre giovanotti maltesi, per la seconda parte del corso di formazione monitori G + S 3. Attualmente, un giorno la settimana, si trovano a Marsa – il centro sportivo nazionale maltese – e insegnano pallacanestro a chiunque voglia scoprire questo sport.

Ovomaltine®
Service sportif Wander

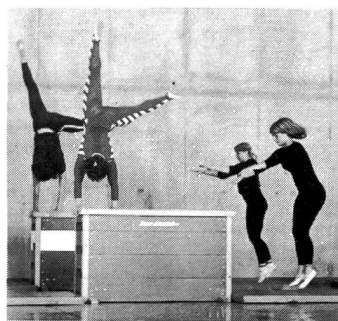
iso star®
le désalérant à effet immédiat

Le secret de l'Ovomaltine, cette boisson incomparable, c'est la nature. De précieux produits naturels sont apprêtés avec ménagement afin d'en préserver la haute valeur biologique.

L'extrait de malt, le lait et les œufs sont les produits de base de l'Ovomaltine. Voilà pourquoi l'Ovomaltine fournit à l'organisme ce dont il a besoin chaque jour: de nouvelles forces pour rester en forme dans la vie quotidienne et dans la pratique du sport.

Pendant l'entraînement et les compétitions, les sportifs qui réussissent boivent de l'ISOSTAR, afin d'éviter les diminutions de performances que provoque la perte de liquides par transpiration.

WANDER



Vendita diretta
dalla fabbrica
a scuole,
associazioni,
autorità e privati

Alder & Eisenhut AG
8700 Küsnacht (ZH) ☎ 01 9 10 56 53
9642 Ebnet-Kappel (SG) ☎ 074 3 24 24



Lo sportivo legge: Gioventù e Sport

La rivista di
educazione sportiva
della

Scuola federale
di ginnastica e sport
di Macolin